



Università
degli Studi di
Messina

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina;
- VISTO** il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO** il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTO** il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato;
- VISTO** il D.R. n. 1491/2020, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. IV Serie Speciale - n. 54 del 14 luglio 2020, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva di valutazione comparativa per la stipula di n. 1 (uno) contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato per il SC 05/E1 - SSD BIO/10 (Biochimica) presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge del 30 dicembre, n. 240;
- VISTO** il D.R. n. 2076/2020 del 1° ottobre 2020, con il quale è stata nominata, tra le altre, la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- VISTO** il D.R. n. 2771/2020 del 1° dicembre 2020, con il quale sono stati approvati gli atti della prefata procedura ed è stata dichiarata idonea la Dott.ssa Roberta FUSCO;
- VISTA** la sentenza n. 342 del 2 febbraio 2022 con la quale il TAR Catania ha ritenuto la fondatezza del primo motivo di ricorso, promosso dalla Dott.ssa Santa CIRMI, inerente alla composizione della Commissione giudicatrice - e, segnatamente, alla nomina del membro interno - e, per l'effetto, previo assorbimento delle altre censure, ha accolto il ricorso disponendo *"l'annullamento degli atti avversati, fatti salvi gli ulteriori provvedimenti dell'Amministrazione"*;
- VISTA** la nota del 23 marzo 2022 - prot. n. 38378/2022 - con la quale, in ordine agli obblighi di esecuzione della prefata sentenza, si è provveduto a chiedere al Direttore del Dipartimento interessato di valutare l'opportunità di programmare la convocazione del Consiglio di Dipartimento affinché procedesse alla designazione del membro interno, in ossequio alle previsioni di cui all'art. 9 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato;
- VISTA** la delibera del 5 aprile 2022 - prot. n. 44953/2022 - con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze Chimiche Biologiche Farmaceutiche e Ambientali ha individuato il membro designato della costituenda Commissione Giudicatrice;
- VISTO** il verbale del 20 aprile 2022 relativo al sorteggio pubblico dei componenti della Commissione per la procedura selettiva di valutazione comparativa di cui al SC 05/E1 SSD BIO/10;

VERIFICATO il possesso del requisito di eleggibilità del membro designato, come previsto dall'art. 9, comma 1, del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato;

DATO ATTO delle disponibilità acquisite - via mail - dai Professori MITOLA e MAGNI, collocati in posizione utile nell'ordine dei nominativi estratti;

DECRETA

la nomina della Commissione Giudicatrice per la sottoindicata procedura selettiva di valutazione comparativa per la stipula di n. 1 contratto di diritto privato per ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge n. 240/2010:

Dipartimento di Scienze Chimiche Biologiche Farmaceutiche e Ambientali			
SC 05/E1 - SSD BIO/10 (Biochimica)			
Componente designato	Prof. Davide BARRECA	PO	Università degli Studi di MESSINA
Componenti sorteggiati	Prof.ssa Stefania Maria Filomena MITOLA	PO	Università degli Studi di BRESCIA
	Prof. Fulvio MAGNI	PO	Università degli Studi di MILANO-BICOCCA

L'attività della Commissione si svolgerà ai sensi degli artt. 6 e 7 del bando di selezione.

La Commissione è tenuta a completare i propri lavori nel termine massimo di novanta giorni dalla data del presente decreto di nomina, salvo proroga di 60 giorni eccezionalmente richiesta e motivatamente concessa dal Rettore.

Il presente decreto è pubblicato sul portale d'Ateneo.

Eventuali istanze di rikusazione di uno o più componenti delle commissioni giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del Codice di procedura civile, devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto. Decorso tale termine, non sono ammesse istanze di rikusazione, salvo che la causa sia sopravvenuta; in tal caso, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Il rigetto dell'istanza non può essere dedotto come successiva causa di rikusazione.

L'istanza di rikusazione non sospende la procedura, salvo che il Rettore non rinvenga, ad un sommario esame, la manifesta fondatezza della stessa. In tale ipotesi, i lavori della Commissione verranno sospesi con decreto sino alla decisione sulla rikusazione.

Il presente decreto viene registrato nel Repertorio Generale Unico dell'Ateneo.

IL RETTORE
Prof. Salvatore Cuzzocrea